LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE

È stata fondata nel 1993.

Vuole offrire occasione di contatti, promuovere il raccontare e lo studio delle fiabe tramite incontri, conferenze, seminari. Raccoglie fiabe, dà spazio ai molteplici approcci alla fiaba, per esempio: fiaba e musica, fiaba e arti figurative, fiabe e letteratura, fiabe e pedagogia, fiabe e terapia.

www.maerchengesellschaft.ch

LA SEZIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA

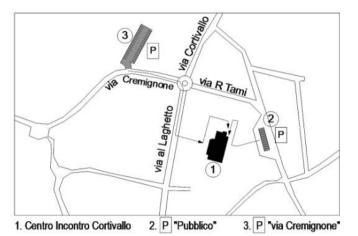
È stata fondata nel 1997. Ha la sua sede presso la Biblioteca comunale di Sorengo. Responsabile: Pia Todorovic Redaelli

Tel.: 091 971 68 63

e-mail: pia.todorovic@bluewin.ch

IL GRUPPO INTRECCIAFOLE

Letizia Bernasconi Ceresa Mirella Guglielmoni Katia Moser Mariadele Patriarca Annamaria Pianezzi Marcacci Cristina Schneider Galfetti Candida Willemse Matasci www.intrecciafole.net



Claudio Mella

Luinese, negli ultimi 45 anni ha cantato un po' con tutti, in Lombardia e Ticino, suonando prima la chitarra, poi mandolini e mandole, e infine l'oud (liuto turco-arabo). Nel suo repertorio ci sono canzoni in varie lingue (compreso il dialetto lombardo), danze folk e antiche, e musiche da tutto il mediterraneo. Da qualche anno si dedica piacevolmente all'accompagnamento di lettori e narratori.

Angelo Miglio

Solista di flauti dolci e piva, ha nel suo variegato repertorio danze popolari dagli Appennini all'Irlanda, passando dall'Occitania alla Bretagna, oltre a quelle popolari della Lombardia.







LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE

Sezione della Svizzera italiana

con il sostegno del Dicastero Cultura del Comune di Sorengo

invitano alla serata sul tema

LE FIABE DELLA SVIZZERA ITALIANA

presentate da Veronica Trevisan

narrate e lette in italiano e in dialetto dal GRUPPO INTRECCIAFOLE

con accompagnamento musicale di Claudio Mella e Angelo Miglio

Mercoledì, 3 ottobre 2018 alle ore 20.30

presso la SALA CIC

Centro Incontro Cortivallo Via al Laghetto 5, Sorengo

> Entrata libera Rinfresco ticinese

FIABE E FAVOLE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Gli eroi delle fiabe sono in grado di attraversare spazi fantastici e di tornare nel mondo ordinario, dopo aver superato prove impossibili e aver affrontato avversari sovrumani. Anche le fiabe della Svizzera italiana hanno i loro eroi leggendari: da Giovannino senza paura a Scendruràta (Cenerentola), dall'avaro Don Giovanni, prete del Mendrisiotto, al pescatore Güstin. La Svizzera italiana è ricca di bellissime fiabe, frutto della mescolanza fra motivi di origine diversa: dalle varianti di fiabe diffuse in tutta l'area europea (che a loro volta sono spesso rielaborazioni di temi e motivi risalenti addirittura alla Preistoria), alle fiabe di origine medievale, ai testi più letterari, novecenteschi. Numerose sono le fiabe di magia (come La penna dell'Uccel Grifone), ma anche le fiabe che hanno come protagonisti gli animali (Il lupo e la volpe). Per fortuna, questo ricco patrimonio di favole è stato ampiamente raccolto e studiato, grazie alla dedizione e alla pazienza di personalità come Walter Keller, Luigia Carloni Groppi, Giuseppina Ortelli Taroni, Lisa Cleis Vela, Vittore Pellandini e molto altri... e questa passione vive ancora.

Veronica Trevisan







VERONICA TREVISAN

Veronica Trevisan vive a Chiasso e lavora a Milano. Da sempre appassionata di fiabe e tradizioni popolari, dopo la laurea in lettere, si è laureata in antropologia, con una tesi sulle fiabe della narratrice di Brusino Jolanda Bianchi Poli, a partire dallo studio condotto da Pia Todorovic, "Märchen aus dem Tessin". Nel 2016 ha curato la mostra sulle fiabe "Apriti Sesamo. La magia delle fiabe" per il Museo della Civiltà Contadina del Mendrisiotto di Stabio. È giornalista e fa parte della Società svizzera delle Fiabe.

